

Costumi dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Venezia si fecero riprodurre fotograficamente varie stampe di proprietà del Museo raffiguranti vecchi costumi piemontesi.

V i s i t a t o r i

Parecchi visitatori illustri furono al nostro Museo nell'anno decorso: primi S. A. R. il Principe di Piemonte, le LL. AA. RR. il Principe Filippo d'Assia, il Duca di Bergamo, la Duchessa di Pistoia, la Principessa Adelaide di Savoia-Genova.

Inoltre vari direttori di musei stranieri (in gran parte tedeschi) visitarono il Museo e vi compirono studi, elogiandone poi la ricchezza delle collezioni, la rarità e la bellezza di certi pezzi speciali.

Si ebbero ancora visite collettive di Scuole (Liceo Scient. G. Ferraris di Torino, Istituto Tecnico Leonardo Da Vinci di Alessandria, ecc.), il 10 dicembre poi visitò il Museo, sotto la guida del prof. Giov. Vacchetta e del dott. Borbone una numerosa comitiva, attenta e disciplinata, organizzata dal giornale «La Stampa».

Visitatori in giornate di libero ingr.	N.	19.719
» » a pagam., L. 2 »		709
» (gratis) con tessere . . »		698
Totale N.		21.126

con un introito di lire 1418.

Pubblicazioni illustrate. Cartoline

Nel 1929 fu venduta una copia (lire 225) della grande pubblicazione illustrata, edita a cura della direzione del Museo nell'anno 1905 (grande album di 100 tavole riproducenti oggetti del Museo) il provento della vendita di detti album a tutto il 1929 ammonta a L. 5178.

La somma esatta nell'anno decorso per vendita di cartoline riproducenti opere d'arte esposte nel Museo d'Arte Antica ammonta a L. 185,50.

Galleria di Arte moderna

A c q u i s t i

Alla Mostra personale del pittore Mario Revigione, tenutasi nel mese di marzo presso la Galleria d'Arte Codebò si acquistò un bellissimo ritratto di Mario Gioda, per la somma

di lire 4000; e alla Mostra allestita dal pittore Francesco Menzio nelle sale della casa d'arte Guglielmi si acquistò uno studio di interno per lire 1500.

Alla prima Mostra Sindacale di Belle Arti, tenutasi nei mesi di giugno-luglio nel Palazzo della Società Promotrice di Belle Arti al Valentino, la commissione incaricata degli acquisti per la galleria di arte moderna procedette alla designazione delle seguenti opere, il cui acquisto fu regolarmente approvato dal signor Podestà:

1° Gigi Chessa	<i>Tavolino</i>	L. 3500
2° Giovanni Guarlotti	<i>Mia Madre</i>	» 4000
3° Leonardo Bistolfi	<i>Testa di Garibaldi</i> , riproduzione in bronzo (dal Monumento eretto in Savona)	L. 3000
4° Giulio Da Milano	<i>Strade di città</i>	» 1000
5° Teonesto Deabate	<i>Porto</i>	» 800
6° Mario Micheletti	<i>Ritratto</i>	» 3000

Vennero inoltre concessi due premi di lire 500 ciascuno, da prelevarsi sul fondo esistente del lascito Raymond, ai pittori Mario Quaglino e Pietro Morando, per le opere esposte alla Mostra stessa.



Alberto Pasini - Autoritratto